# Forme e generi della letteratura italiana

## Prof. Marco Maria Corradini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso è volto in prevalenza ad approfondire la conoscenza del processo evolutivo della letteratura italiana nella prima età moderna, mediante ricostruzioni storiche ed esercizi di analisi di testi. Nel primo semestre si prenderà in considerazione il genere della pastorale drammatica attraverso la lettura critica delle opere più rappresentative e lo studio della loro ricezione, mentre nella seconda parte dell’anno si esplorerà il tema della poesia per musica soffermandosi su alcune forme particolari come il madrigale polifonico del XVI secolo e i primi esempi di melodramma, per approdare infine alla contemporaneità con la produzione di Fabrizio De André. Al termine del corso, lo studente conoscerà i caratteri formali e contenutistici dei generi letterari trattati, sarà in grado di leggere in profondità testi di età manieristica e barocca, collocando correttamente le opere sullo sfondo della loro epoca culturale, e saprà cogliere i risvolti letterari della odierna canzone d’autore.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

a) La favola pastorale nel suo sviluppo cinque-seicentesco.

b) Poesia e musica dal Rinascimento a oggi: il madrigale del Cinquecento, le origini del melodramma, le canzoni di Fabrizio De André.

***BIBLIOGRAFIA***

a)

T. Tasso, *Aminta,* a cura di M. Corradini, Milano, Rizzoli (BUR), 2015 o edd. successive.

T. Tasso, *Aminta*, a cura di D. Colussi e P. Trovato, Torino, Einaudi, 2021. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/torquato-tasso/aminta-9788806246853-692762.html)

B. Guarini, *Il pastor fido,* a cura di E. Selmi, introduzione di G. Baldassarri, Venezia, Marsilio, 1999, o altra edizione integrale commentata.

R. Bruscagli, *L’“Aminta” del Tasso e le pastorali ferraresi del ’500*, in *Studi di filologia e critica offerti dagli allievi a Lanfranco Caretti*, Roma, Salerno Ed., 1985, vol. I, pp. 279-318.

C. Scarpati, *Il nucleo ovidiano dell’“Aminta”*, nel suo vol. *Tasso, i classici e i moderni*, Padova, Antenore, 1995, pp. 75-104.

S. Zatti, *Natura e potere nell’“Aminta”*, in *Studi di filologia e letteratura offerti a Franco Croce*, Bulzoni, Roma, 1997, pp. 131-147.

M. Corradini, *L’“Aminta” dei moralisti e l’“Aminta” dei libertini*, «Lettere italiane», 68 (2016), n. 2, pp. 266-305.

b)

S. Ritrovato, *Studi sul madrigale cinquecentesco*, Roma, Salerno Ed., 2015. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/salvatore-ritrovato/studi-sul-madrigale-cinquecentesco-9788884029744-723209.html)

A. Martini, *Ritratto del madrigale poetico fra Cinque e Seicento*, «Lettere italiane», 33 (1981), n. 4, pp. 529-548.

P. Fabbri, *Origini del melodramma*, in *Musica in scena. Storia dello spettacolo musicale*, vol. I, *Il teatro musicale dalle origini al primo Settecento*, Torino, Utet, 1995, pp. 59-82.

P. Jachia, *La canzone d’autore italiana 1958-1997. Avventure della parola cantata*, Milano, Feltrinelli, 1998.

W. Pistarini, *Fabrizio De André. Il libro del mondo. Le storie dietro le canzoni*, Firenze-Milano, Giunti, 2018.

Le presenti indicazioni hanno valore soltanto orientativo. Nel corso delle lezioni sarà comunicata la bibliografia per la preparazione dell’esame e verranno messi a disposizione sussidi utili per lo studio.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, frontali e dialogate. Verranno proposte agli studenti relazioni individuali o di gruppo su argomenti concordati con il docente.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica dell’apprendimento verrà condotta attraverso un esame orale così strutturato: 1) domande volte ad accertare l’acquisizione delle nozioni storiche e teoriche trasmesse durante il corso e opportunamente integrate dalle letture personali richieste; 2) analisi dei testi letterari esaminati a lezione, nelle quali lo studente dovrà dimostrare un’adeguata comprensione degli aspetti formali e contenutistici. Verranno valutati la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica della disciplina, la strutturazione logica del discorso, la capacità di operare collegamenti. I punti 1) e 2) contribuiranno in uguale misura alla valutazione.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È richiesta allo studente la conoscenza di base della storia della letteratura italiana, in particolare relativa ai secoli XVI-XVIII. Per questo motivo, coloro che non avessero inserito nel proprio piano di studi della laurea triennale il corso di Letteratura italiana II (o un corso equivalente seguito presso altra università di provenienza) sono invitati a recuperare queste nozioni attraverso lo studio personale. Il docente è disponibile per eventuali suggerimenti bibliografici in merito.

*Orario e luogo di ricevimento*

Orario e luogo di ricevimento per l’anno 2023/2024 verranno comunicati sulla pagina web del docente.